



Roma, 30.06.2020

Ufficio: DOR/PF
Protocollo: 202000006128/AG
Oggetto: Esame di Stato: linee di indirizzo

Circolare n. 12353

SS
4.1
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

**Esame di Stato:
linee di indirizzo condivise tra la Federazione degli Ordini
e la Conferenza dei Direttori di Dipartimento.**

Si fa seguito alle circolari federali nn. 12202 del 2.5.2020, 12226 del 7.5.2020 e 12342 del 25.6.2020, per rappresentare quanto segue.

Come è noto, con i DM. 38/2020 e 57/2020, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha stabilito che, in deroga alle disposizioni normative vigenti, l'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di farmacista sia costituito, per la prima sessione dell'anno 2020, da un'unica prova orale svolta con modalità a distanza, che si terrà il 16 luglio p.v..

Anche a seguito di alcune richieste di chiarimento, la Federazione degli Ordini e la Conferenza dei Direttori di Dipartimento hanno deciso di condividere linee di indirizzo da proporre agli Atenei e alle Commissioni esaminatrici, al fine di favorire un approccio omogeneo all'esame a livello nazionale e nell'intento di fornire delle indicazioni operative ai candidati (cfr. all. 1).

E' di tutta evidenza che la modalità eccezionale della prova, determinata dalle contingenze pandemiche, non deve implicare una sottovalutazione della stessa, in quanto l'Esame di Stato resta il momento destinato a verificare l'idoneità del candidato a svolgere una professione la cui importanza ed il cui ruolo sociale e nel sistema sanitario nazionale sono stati ulteriormente ribaditi proprio dalle situazioni eccezionali degli ultimi mesi.

L'Esame dovrà accertare le conoscenze e le abilità del candidato relative al dosaggio e al riconoscimento di principi attivi, alla chimica farmaceutica e alla tossicologia e, in maniera preminente, alla spedizione di una ricetta medica (conoscenza sulle tipologie di prescrizioni, sui metodi di tariffazione, sulle operazioni tecnologiche di base e sulle forme farmaceutiche, senza procedere all'operazione di calcolo della tariffazione) e alla farmacologia, alla tecnica e legislazione farmaceutiche, con particolare riferimento all'ambito professionale (prendendo idealmente spunto dai principi attivi trattati nella spedizione, si potrà discutere con il candidato degli aspetti farmacologici, regolatori e legislativi, anche in relazione a quanto appreso nel periodo di tirocinio curriculare riguardo alla dispensazione dei medicinali e alla gestione dei medicinali stupefacenti).

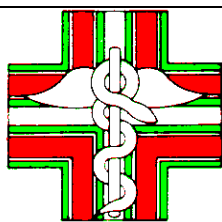
In considerazione del prossimo svolgimento della sessione di esame, si chiede ai Signori Presidenti di voler assicurare la massima diffusione delle seguenti linee di indirizzo tra i componenti delle Commissioni esaminatrici nominati dagli Ordini territoriali, al fine di consentire la maggiore uniformità nelle modalità di svolgimento della prova.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)

All. 1



**Conferenza dei Direttori
di Dipartimento
di Farmacia**

**PROPOSTA DI LINEE DI INDIRIZZO PER UN UNIFORME SVOLGIMENTO
DELLA PROVA ORALE A DISTANZA DELL'ESAME DI ABILITAZIONE ALLA
PROFESSIONE DI FARMACISTA
AI SENSI DEL DM 57/2020**

Il DM 57 del 29/4/2020 ha stabilito che la prima sessione dell'Esame di Stato di abilitazione alla professione di farmacista sia svolta in un'unica prova orale, a distanza, il 16 Luglio p.v., mirata ad accertare le conoscenze e le competenze nelle materie previste dalla normativa di riferimento.

E' di tutta evidenza che la modalità eccezionale della prova, determinata dalle contingenze pandemiche, non deve implicare una sottovalutazione della stessa, in quanto l'Esame di Stato resta il momento destinato a verificare l'idoneità del candidato a svolgere una professione la cui importanza ed il cui ruolo sociale e nel sistema sanitario nazionale sono stati ulteriormente ribaditi proprio dalle situazioni eccezionali degli ultimi mesi.

Ciò premesso, al fine di favorire un approccio omogeneo all'esame a livello nazionale e nell'intento di fornire delle indicazioni operative ai candidati, la Federazione Nazionale degli Ordini dei Farmacisti e la Conferenza dei Direttori di Dipartimento di Farmacia condividono le seguenti linee di indirizzo da proporre agli Atenei e alle Commissioni esaminatrici.

L'Esame deve accertare le conoscenze e le abilità del candidato relative al dosaggio e al riconoscimento di principi attivi, alla chimica farmaceutica e alla tossicologia e, in maniera preminente, alla spedizione di una ricetta medica (conoscenza sulle tipologie di prescrizioni, sui metodi di tariffazione, sulle operazioni tecnologiche di base e sulle forme farmaceutiche, senza procedere all'operazione di calcolo della tariffazione) e alla farmacologia, alla tecnica e legislazione farmaceutiche, con particolare riferimento all'ambito professionale (prendendo idealmente spunto dai principi attivi trattati nella spedizione, si potrà discutere con il candidato degli aspetti farmacologici, regolatori e legislativi, anche in relazione a quanto appreso nel periodo di tirocinio curriculare riguardo alla dispensazione dei medicinali e alla gestione dei medicinali stupefacenti).

Una volta verificata telematicamente l'identità del candidato, si procede all'accertamento dei suddetti ambiti di conoscenza secondo tempistiche discrezionalmente stabilite dalla commissione e compatibilmente con le modalità tecnico-informatiche prescelte.

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)

IL COORDINATORE
(Prof. Gabriele Costantino)

